



EDITORIALE



Dopo la Sight First tutti **insieme** con **Telethon**

Ogni anno si ritrovano slancio, determinazione, impegno, si ritrova d'incanto, anche se in realtà mai è andata realmente in ... vacanza, la voglia di fare, di porsi al servizio degli altri seguendo quel "we serve" che rappresenta per i Lions qualcosa di più che un semplice slogan. Ogni anno si cercano nuovi obiettivi da raggiungere, nuove sfide nel segno di quella concretezza che è da sempre una costante per l'associazione.

Essere nella comunità come realtà viva ed attiva, che interpreta i problemi, che coglie le esigenze proponendo ed indicando soluzioni, non da soli ma accanto alle istituzioni ed alle organizzazioni che operano sul territorio.

La sfida di questa prima parte dell'anno si chiama "Telethon", come indicato nella copertina di questo primo numero. Lions e Telethon, infatti, saranno insieme, faranno sentire un'unica voce in quella grande gara di solidarietà che da tempo riesce a coinvolgere gli italiani a sostegno della ricerca, di nuove tecniche per combattere le malattie genetiche. Dopo tanti anni, erano i primi anni novanta, si torna insieme allo scopo di utilizzare appieno la forza trainante e l'entusiasmo Lions, ampiamente dimostrati nella campagna Sight First, per conseguire risultati ancora più brillanti di quanto è stato fatto negli ultimi anni.

Telethon ha chiamato ed i Lions italiani hanno risposto, come i Lions avevano risposto all'invito dell'Oms per combattere la cecità prevenibile in tutto il mondo. Sono segnali importanti che occorre saper cogliere nel loro vero significato; riconoscimenti chiari di quanto l'associazione è riuscita a fare in questi anni e di quanto può ancora fare per la società. La risposta non poteva che essere affermativa ed a metà dicembre i Lions avranno l'opportunità di mostrare a tutti il loro volto, ottenendo anche visibilità, ma soprattutto confermando ancora una volta i valori di una "Mission" che deve essere sempre al centro di ogni nostra azione. E' questo indubbiamente il tema del momento, senza peraltro dimenticare l'altro grande obiettivo che ha impegnato tutti per tre anni, la Sight First. In primo luogo bisogna completare e concretizzare le promesse fatte; quindi è necessario avviare con immediatezza programmi adeguati per salvare decine di milioni di persone da un futuro che diversamente sarebbe segnato. Ovviamente le sfide non si esauriscono qui. Ogni club, ogni distretto ha presentato i suoi service, i suoi programmi; a questo punto è tempo di passare ai fatti. L'invito dei tre distretti è emerso chiaramente nei rispettivi congressi di apertura, a cui abbiamo cercato di dare spazio.

Tarcisio Caltran



<http://www.lions108ta3.org/tempodilions.htm>